

PORTO VIRO Un convegno a corredo della Festa della Madonna della salute ha presentato inediti scenari

Genetica ed etica nella nuova medicina

Enrico Mancin

NOSTRO SERVIZIO

Genetica ed etica al centro del convegno alla Biblioteca nell'ex Macello a Porto Viro, a far da corona alla Festa della Madonna della salute, cui è dedicata la Casa di cura locale. Un meeting scientifico della Casa di cura, in sinergia con l'assessorato alla Cultura di Maura Veronese (in foto), a 10 anni dal sequenziamento del genoma umano, con la medicina ormai rivoluzionata, che riporta il paziente al centro dell'attenzione, «con implicazioni, a volte, davvero pesanti». E alla domanda sui test genetici e se essi servano davvero, Giovanni Boniolo docente di Filosofia della scienza, ha detto: «Ci sono anzitutto problemi legati alla privacy. Se so in anticipo che ho una possibilità percentualmente ben definita di sviluppare una

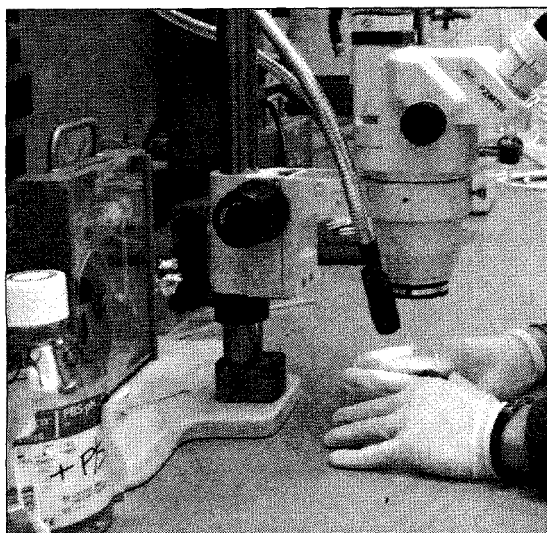
patologia, in realtà vengo in possesso di un'informazione che può creare dei seri problemi psicologici. I medici sono preparati a gestire questo tipo di pazienti che diventano tali solo dopo esser stati clienti di un'azienda privata?». Su Internet, con 800 dollari, si possono acquistare dei kit che dicono, per 168 patologie, a quali malattie a base genetica si può andare incontro. Le prospettive della medicina, dunque, sono cambiate in modo radicale: prima del 2001 un paziente, è stato rilevato, aveva il diritto di sapere o non sapere, ad esempio,

se era in fin di vita. Oggi invece sono conoscibili anche le possibilità di ammalarsi di certe patologie e non solo per sé, ma anche per i familiari. Il rapporto medico-paziente va di certo ripensato. Poi la domanda legittima: come vanno interpretati i risultati dei test? E in relazione alle prospettive rivoluzionarie sorte con il sequenziamento del genoma nel campo delle terapie, Pier Paolo Fiore fondatore di Ifom, Istituto Firc di oncologia molecolare, ha detto che con la farmacogenetica, oggi si può comprendere la risposta individuale del paziente ad un farmaco. Oggi, si riesce a somministrare farmaci giusti, in dosi giuste, in tempi giusti. La conclusione di Fiore: «Possiamo analizzare tutti i geni di una malattia contemporaneamente e non uno alla volta, con progressi significativi nelle malattie poligeniche».

L'ASSESSORE



Il Comune ha partecipato alla realizzazione



GENOMA UMANO Dopo il sequenziamento la "rivoluzione" avanza

REAZIONI

Si può già sapere se ci si ammalerà

CONFLITTI

Da cliente a paziente medico